



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI PICERNO

D.U.V.R.I

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti)
Art. 26 d.lgs. 81/08

DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA

Tipologia di appalto: **RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEI BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI – DEL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEGLI AMBITI SOCIO TERRITORIALI AREA URBANA POTENZA – MARMO PLATANO MELANDRO – LAGONEGRESE POLLINO – VULTURE ALTO BRADANO – CUP H24H22000180006 – Missione 5 Componente 2 – Investimento 1.1**

PERIODO DI ATTIVITÀ : DAL AL 30/06/2026

Allegato al contratto in forma pubblica amministrativa del.....

0	Prima emissione	30/05/2023
REV	Motivazione	Data

Il Responsabile del Progetto
Dott. Felice PENNIMPEDE

INDICE

INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI & RESPONSABILITA'	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA	3
MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'	4
VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE.....	4
PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA.....	5
PRESCRIZIONI	6
AGGIORNAMENTO	6

INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI & RESPONSABILITA'

COMMITTENTE

Ragione sociale	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PICERNO
Rappresentante Legale	SINDACO PRO-TEMPORE Giovanni Lettieri
Datore di Lavoro	
Settore	Pubblica Amministrazione
Indirizzo sede legale	Via Giacinto Albini 2 - 85055 Picerno (PZ)
Telefono	0971-
mail	
PEC	protocollo@pec.comune.picerno.pz.it
RSPP Committente	Ing. Donato Scarano – Studio in Potenza via Anzio n. 14

DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

Ragione sociale	
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
Partita IVA e CF	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
RSPP ditta Appaltatrice	
Responsabile dei Lavori ditta Appaltatrice	
RLS	

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA

L'amministrazione comunale affida a mezzo di procedure previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.i. il servizio di *RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEI BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI* nell'ambito del PNRR – Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1.

Il servizio consiste nella organizzazione ed erogazione di azioni di supervisione agli operatori sociali finalizzate al rafforzamento dei servizi ed alla prevenzione del fenomeno del *burn out*.

Le azioni che saranno organizzate secondo un programma di lavoro predisposto dall'appaltatore, avranno come attività quanto indicato nella relazione tecnica di accompagnamento al progetto.

Dal punto di vista organizzativo le attività potranno essere erogate direttamente nella

sede del Comune di Picerno o altra sede da individuarsi a cura dell'affisatario.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il percorso di supervisione rivolto agli assistenti sociali, educatori, psicologi e sociologi, dovrà connotarsi come strumento a favore degli operatori per migliorare il clima di lavoro, sostenerli alla coesione, alla collaborazione e al considerarsi parte di un sistema organizzativo unitario. La prevenzione del burn out attuato grazie al positivo impatto della supervisione, consentirà da un lato il miglioramento interno dell'organizzazione dall'altro il miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza.

Si ipotizza che i servizi possano essere realizzati nella finestra temporale compresa tra il secondo trimestre 2023 ed il secondo trimestre 2026.

Il servizio richiesto prevede le seguenti attività:

A.1 supervisione professionale di gruppo

A.2 supervisione professionale individuale

A.3 supervisione organizzativa di equipe

Con riferimento alle prime tre attività relative alla supervisione, si prevede quanto segue:

A.1 incontri di gruppi monoprofessionali di gruppo, nello specifico gruppi composti da assistenti sociali (in media 10 assistenti sociali raggruppati per area territoriale e servizio) per circa 12 ore/trimestre.

I percorsi di supervisione saranno finalizzati alle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali sul piano metodologico, deontologico e relazionale. Durante la supervisione saranno individuati problemi e criticità, metodi per la risoluzione delle problematiche riscontrate, condivise conoscenze e know how.

A.2 incontri di supervisione individuale da minimo 1 ora a persona, salvo esigenze particolari.

Durante questi incontri verranno svolti approfondimenti tematici. Questa attività si svolge in parallelo con gli incontri di gruppi monoprofessionali.

A.3 incontri di supervisione organizzativa in equipe per un minimo di 6 ore/anno a gruppo da attuare tramite gruppi multiprofessionali suddivisi per area tematica/servizio erogato e territorio di riferimento, composti, oltre che da assistenti sociali, anche da educatori, psicologi e altri operatori sociali. Si punta a potenziare la supervisione d'equipe per rafforzare specifici servizi erogati.

I gruppi saranno composti in media da 14 persone.

La supervisione dei gruppi monoprofessionali e dei gruppi in equipe dovrà essere condotta da un supervisore secondo le indicazioni presenti nella scheda L.E.P.S. 2.7.2. del Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociale 2021-2023.

VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE

Le interferenze sono individuate dai possibili rischi del Committente limitati alla propria sede sono derivanti da:

*rischi impliciti connessi alla struttura sede delle attività di supervisione come individuati nell'ambito del documento della valutazione dei rischi;

* valutazione del grado di affollamento in considerazione delle attività che saranno eseguite in contemporanea con la presenza dei dipendenti.

Ai fini della valutazione dei costi di interferenza ed in considerazione che l'operatore è chiamato ad intervenire in più edizioni successive per consentire un regolare sviluppo della didattica, si considerano n. 12 incontri di coordinamento della durata ciascuno di ore 3 ad un costo orario di euro 50,00/ora, per un valore complessivo di euro 1.800,00 quale costo derivante dalla necessità di coordinare le attività di didattica.

I rischi introdotti dall'operatore della ditta affidataria sono i seguenti:

- Utilizzo di attrezzature e/o apparati informatici;
- Mancata conoscenza delle procedure in condizioni di emergenza.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno della ditta affidataria presente all'interno del Comune, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per **emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, incidente stradale, etc.

Di seguito si riportano le EMERGENZE che sono state oggetto di valutazione nell'ambito del documento Pianificazione delle Procedure da Attuare in Caso di emergenza – vers. 02 del aprile 2020:

- EMERGENZA medica
- EMERGENZA dovuta a terremoto
- EMERGENZA dovuta ad esplosioni in genere;
- EMERGENZE dovute ad allagamenti, inondazioni e danni da acque in generale;
- EMERGENZA dovuta a mancanza di energia elettrica
- EMERGENZA dovuta ad incendi in genere;
- EMERGENZA dovuta a caduta da aerei e da corpi celesti in genere;
- EMERGENZA dovuta a rapine in ambiente non bancario;
- EMERGENZA dovuta ad aggressioni a dipendenti;
- EMERGENZA dovuta a tumulti in piazza, non correlati con l'attività dell'Ente;
- EMERGENZA dovuta all'abbandono dei locali, per ordine dell'autorità costituita.

Ai fini della trattazione si rimanda al documento citato per l'adozione delle misure necessarie al contenimento delle citate emergenze.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

AGGIORNAMENTO

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie.

Picerno, 29/05/2023

Committente

Ditta Esecutrice

Fac – simile **VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:..... ha ricevuto dall'Amministrazione Committente Comune di Picerno di svolgere le attività di cui al contratto in forma pubblica amministrativa repertorio n/2023, presso la **sede della società Committente**, i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

Comune di Picerno- referente dott. Nicola Caggiano .

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo alla struttura comunale e nello specifico ai locali ubicati al piano....., stanza n.....;
- 2) danno atto che all'interno dei locali sede dell'attività di supervisione è consentino un numero massimo di operatori;
- 3) danno atto che le attrezzature utilizzate per le attività di supervisione sono costituite da:..... e che le stesse sono in regola con la normativa sulla sicurezza delle attrezzature;
- 4) di non aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, alcuna situazione difforme da quanto esposto nel D.U.V.R.I..

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Comune di Picerno – Ufficio Sociale - ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- _ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- _ informare e formare lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- _ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);

Picerno,

Comune di Picerno

Responsabile ditta Appaltatrice